



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 05/02/2008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2007, n. 2216

Ascoli Satriano (Fg) - Piano Urbanistico Generale (P.U.G.). Legge regionale 27/07/2001, n. 20, art. 11 commi 7 e 8. Controllo di compatibilità.

L'Assessore all'Urbanistica, dott.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'Istruttoria espletata dal Responsabile del procedimento, di seguito esplicitata e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistica, riferisce quanto segue:

Con nota n. 17738, pervenuta all'Assessorato all'Urbanistica in data 27.07.2007 ed acquisita al protocollo del 08.08.2007, il Comune di Ascoli Satriano ha trasmesso gli elaborati scritto-grafici relativi al PUG. del proprio territorio per il controllo di compatibilità da effettuarsi da parte della Giunta Regionale ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 11, punto 7 della L.R. n. 20/2001 recante "Norme generali di governo ed uso del territorio".

Il comma 7 dell'art. 11 -Formazione del P.U.G.- della L.R. 20/2001 così dispone:

"Il PUG così adottato viene inviato alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale ai fini del controllo di compatibilità rispettivamente con il DRAG e con il P.T.C.P., ove approvati.

Qualora il DRAG e/o il P.T.C.P. non siano stati ancora approvati, la Regione effettua il controllo di compatibilità rispetto ad altro strumento di pianificazione territoriale ove esistente, ivi inclusi i piani già approvati ai sensi degli articoli da 4 a 8 della Legge Regionale 31 maggio 1980 n. 56, ovvero agli indirizzi regionali della programmazione socio-economica e territoriale di cui all'art. 5 del Dlgs. 267/2000."

Nel caso di specie, essendo stato approvato il DRAG con deliberazione G.R. n. 1328 del 3 agosto 2007 ed avendo il Consiglio Comunale di Ascoli Satriano adottato il PUG del proprio territorio antecedentemente a tale data, ovvero in data 14.07.2006 con Delibera n. 64 (avente ad oggetto "Piano Urbanistico Generale. Adozione ai sensi dell'art. 11, comma 4, della Legge Regionale n. 20/2001"), come disposto dalla parte V - Efficacia del DRAG- per il PUG di Ascoli Satriano il controllo va effettuato rispetto al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 1748/2000, ai sensi dell'art. 6 della L.R. 56/80) che rappresenta ad oggi l'unico strumento di pianificazione territoriale esistente, rilevando nel contempo che l'Amministrazione Provinciale di Foggia non si è ancora dotata del P.T.C.P..

Altresì il controllo va effettuato rispetto alla pianificazione territoriale di cui è dotata la Regione Puglia ed in particolare con riferimento alla pianificazione riguardante l'assetto idrogeologico (P.A.I. adottato dalla

Regione Puglia in attuazione della L.N. n. 183/89) nonchè alle norme vigenti sul territorio regionale in materia ambientale

Precisato quanto innanzi in ordine ai termini di riferimento del controllo regionale gli elaborati scritto-grafici trasmessi con la citata nota comunale n. 8065 sono di seguito riportati:

ATTI AMMINISTRATIVI

- Delibera di C.C. n. 24 del 26.02.1997 - "Adozione deliberazione preliminare al P.R.G. - art. 16 - comma 2 - della L.R. n. 56/80 e Deliberazione del 13.11.1989 n. 6320";
- Delibera di C.C. n. 48 del 27.05.2005 - "Modifica e variazione preliminare al PUG.";
- Delibera di C.C. n. 86 del 29.09.2005 - l'Adozione P.U.G. (Piano Urbanistico Generale).

Determinazioni

- Delibera di C.C. n. 64 del 14.07.2006 - "Piano Urbanistico Generale.
- Adozione ai sensi dell'art. 11, comma 4, della Legge Regionale n. 20/2001"
- Delibera di C.C. n. 14 del 15.02.2007 - "Piano Urbanistico Generale.
- Delibera di C.C. n. 64 del 14.07.2006 di adozione. Esame osservazioni.

Determinazioni

ELABORATI SCRITTO-GRAFICI DEL P.U.G

TAV.A Relazione;

TAV.B Norme Tecniche di Attuazione;

TAV.C Regolamento Edilizio;

Tav. 1 Analisi Territoriale ed Urbana -
Ascoli nel contesto del territorio.

Sc. 1:100.000;

Tav. 2 Analisi Territoriale ed Urbana -
Andamento Altimetrico. Sc. 1:25.000;

Tav. 3 Analisi Territoriale ed Urbana -
Andamento Clivometrico. Sc. 1:25.000;

Tav. 4 Analisi Territoriale ed Urbana - Viabilità.
Sc 1:2.000;

Tav. 5 Analisi Territoriale ed Urbana -
Attrezzature. Sc. 1:2.000;

Tav. 6 Analisi Territoriale ed Urbana -
Previsioni P.D.F. Sc. 1:2.000;

Tav. 7 Analisi Territoriale ed Urbana -
Previsioni P.D.F. -Centro Abitato.
Sc 1:1.000;

Tav. 8 Analisi Territoriale ed Urbana -
Altezza Edifici. Sc. 1:1.000;

Tav. 9 Analisi Territoriale ed Urbana -
Stato Fisico Edifici. Sc. 1:1.000;

Tav. 10 Analisi Territoriale ed Urbana -

Edifici Monumentali. Sc. 1:1.000;
Tav. 11 Analisi Territoriale ed Urbana -
Attività Produttive e Commerciali.
Sc. 1:1.000;
Tav. 12 Analisi Territoriale ed Urbana -
Sezioni Sottoposte a Indagini ISTAT.
Sc. 1:5.000;
Tav. 13 Analisi Territoriale ed Urbana -
Borgo San Carlo. Sc. 1:1.000;
Tav. 14 P.U.T.T./P. - Cartografia IGM..
Sc. 1:25.0000;
Tav. 15 PUTT/P. -Ambiti Territoriali Estesi.
Sc. 1:5.000;
Tav. 16 PUTT/P. - Ambiti Territoriale Distinti.
Sc. 1:5.000;
Tav. 17 P.U.T.T./P. - P.D.F. - A.T.D. Sc 1:5.000;
Tav. 18 Previsioni Strutturali -
Infrastrutture Stradali. Sc. 1:100.000;
Tav. 19 Previsioni Strutturali -
Interrelazioni Comune Contermini.
Sc. 1:25.000;
Tav. 20 Previsioni Strutturali -
P.U.G. - Inquadramento Generale.
Sc. 1:5.000;
Tav. 21 Previsioni Programmatiche-
Ambito Urbano. Sc. 1:2.000;
Tav. 22 Previsioni Programmatiche -
Ambito urbano - Perimetrazioni P.U.E
Sc. 1:2.000;
Tav. 23 Previsioni Programmatiche -
Borgo San Carlo - Perimetrazioni P.U.E.
Sc. 1:1.000;
Tav. 24 Cartografia PAI. - Territorio Comunale.
Sc. 1:25.000;
Tav. 25 Cartografia P.A.I. - P.U.G. -
Inquadramento Generale.Sc. 1:5.000;
Tav. 26 Cartografia P.A.I. - P.U.G.
Ambito Urbano. Sc. 1:2.000;

INDAGINI E RELAZIONE GEOLOGICA

Tav. 1 Carta Geolitologica -
Territorio Comunale. Rapp. 1:50.000;
Tav. 2 Carta Geolitologica -
Zone Omogenee. Rapp. 1:5.000;
Tav. 3 Carta Geolitologica -
Centro Abitato. Rapp. 1:2.000;
Tav. 4 Carta Geolitologica -
Palazzo D'Ascoli. Rapp. 1:5.000;
Tav. 5 Carta Geolitologica -

S. Carlo. Rapp.1: 2.000;
Tav. 6 Sezioni geologiche -
Zone Omogenee. Rapp. 1:5.000;
Tav. 7 Carta delle Pendenze -
Zone Omogenee. Rapp. 1:5.000;
Tav. 8 Carta dell'Idrologia. Rapp. 1:5.000;
Tav. 9 Indagini di campo-
Zone Omogenee. Rapp. 1:5.000;
Tav. 10 Indagini di campo -
Palazzo D'Ascoli. Rapp. 1:5.000';
Tav. 11 Indagini di campo -
S. Carlo. Rapp. 1:2.000;
Tav. 12 Sondaggi Elettrici;
Tav. 13 Sondaggi Sismici;
Tav. 14 Sondaggi Penetrometrici;
Tav. 15 Colonne Litostratigrafiche;
Tav. 16 Standard Penetration Test;
Tav. 17 Prove di Laboratorio;
Tav. 18 Tavole fotografiche;
Tav. 19 Carta della edificabilità -
Zone Omogenee. Rapp. 1:5.000;
Tav. 20 Relazione geologica;
- Piano di lottizzazione ad iniziativa privata
in Zona Omogenea C3. -
Relazione Geologica

Oltre agli elaborati scritto-grafici sopra elencati l'Amministrazione Comunale di Ascoli Satriano ha inviato i seguenti elaborati (allegati alla Deliberazione n. 24 dei 26.02.1997, con la quale il Consiglio Comunale ha inteso adottare, ai sensi del 2° comma dell'art. 16 L.R. n. 56/80, i "Rapporti di Settore" preliminari alla redazione della proposta progettuale di Piano punto 1.2, 4° capoverso, della Circolare allegata alla Del. di G.R. n. 6320/89):

- Piano Regolatore Generale - Rapporti di Settore (art. 16 L.R. 56/80) Relazione.

Tav. 1 Piano Regolatore Generale - Analisi

Territoriale Inquadramento Territoriale;

Tav. 2 Piano Regolatore Generale -

Analisi Territoriale - Inquadramento

Comprensoriale;

Tav. 3 Piano Regolatore Generale - Analisi

Territoriale - Interrelazione Comuni

Contermini;

Tav. 4 Piano Regolatore Generale - Analisi

Territoriale - Sistema Infratrutturale

Viario;

Tav. 5 Piano Regolatore Generale - Analisi

Territoriale - Vincoli Territoriali;

Tav. 6 Piano Regolatore Generale - Analisi

Territoriale - Sistema delle Masserie;

Tav. 7 Piano Regolatore Generale - Anali

Urbana -Programma di Fabbricazione;

Tav. 8 Piano Regolatore Generale - Analisi

Urbana - Variante al P.D.F. e Studio

Particolareggiato della Zona Omogenea

"Bo" - Variante alla Zonizzazione;

Tav. 8/a Piano Regolatore Generale - Analisi Urbana

- Variante al P.D.F. e Studio

Particolareggiata della Zona Omogenea

"Bo" - Studio Particolareggiato;

Tav. 9 Piano Regolatore Generale - Analisi Urbana

- Stato di attuazione Strumentazione

Urbanistica vigente;

In ordine alle modalità e criteri di formazione del PUG, il Comune di Ascoli Satriano con Deliberazione Consiliare n. 48/05 ha inteso fissare quanto in appresso sinteticamente riportato:

OBIETTIVI DEL PUG

- Aggiornamento, ai fini di una più corretta quantificazione delle attrezzature pubbliche e del fabbisogno abitativo, prendendo come riferimento il Censimento 2001,

- Ripermimetrazione dell'intera area 03, con eventuale zonizzazione, che faciliti il decollo della stessa;

- Previsione di lottizzazione in due comparti, secondo un indice inferiore a quello già previsto di 5 mc/mq, per la Zona Bo/6 su corso Vittorio Emanuele, area già intensamente edificata ed atteso che la stessa è nei pressi dei recenti scavi archeologici, in modo da conservare un polmone verde in una zona centrale della città;

- Destinazione dell'area adiacente alla zona archeologica di recente ritrovamento (ex casette asismiche) a verde attrezzato, atteso che l'attuale strumentazione urbanistica prevede costruzioni di edilizia economica e popolare;

- Riqualficazione urbana con edilizia residenziale dell'area individuata frontalmente al comparto "B" del PEEP, laddove sono previsti insediamenti produttivi -ingresso città da via Cerignola;

- Riqualficazione urbana degli edifici realizzati sulla direttrice per Cerignola da conglobare nel perimetro urbano;

- Individuazione di due aree per realizzazione strutture religiose;

- Definizione, compatibilmente al P.A.I. in via di approvazione, di una zona sulla via Stingi, di fronte ad opifici esistenti, per residenza a bassa densità.

A tale proposito si rappresenta che i contenuti di detta deliberazione sono stati espressamente intesi quali modifiche e variazioni del documento preliminare già approvato con altro atto consiliare n. 24 del 26.02.97.

ULTERIORI ELABORATI SCRITTO-GRAFICI INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI DEL P.U.G

A seguito dell'esame di n. 21 osservazioni e delle determinazioni in merito assunte con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 15.02.2007, gli elaborati del PUG. sono stati variati per le motivazioni e

nei termini indicati nella relazione di asseveramento del responsabile del Settore 3° - Ufficio Tecnico-
datata 11.07.2007 qui di seguito
testualmente riportata:

La presente relazione esplica innanzitutto le differenze fra i documenti adottati e quelli variati in seguito
alla delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 15/02/2007 (esame osservazioni-controdeduzioni)

Alcune difformità cartografiche presenti fra i diversi strumenti attuativi in vigore e che hanno interessato
la perimetrazione di alcune zone omogenee nonché l'osservazione (accolta) sulla necessità di avere
delle tavole a colori e in formato ridotto, hanno determinato una nuova stampa dell'intero piano.

In ogni caso le variazioni contenutistiche si riferiscono esclusivamente alle osservazioni accolte.

TAVOLE VARIATE

Le tavole che hanno subito variazioni sono le seguenti:

Tav. 2bis stampa a colori in scala

1:2000 anziché 1:1000

Tav. 3bis stampa a colori in scala 1:2000

anziché 1:1000

Tav. 4 bis stampa a colori in scala 1:5000 anziché 1:2000, in modo da inserire tutte le previsioni
edificatorie contenute nel P.D.F. e due tabelle di riferimento riprese dalla Relazione;

Tav. 5bis stampa a colori in scala 1:2000 anziché 1:1000

Tav. 6bis stampa a colori con correzione del perimetro di alcune zone;

Tav. 7bis stampa a colori con correzione del perimetro di alcune zone;

Tav. 8bis stampa a colori in scala 1:2000 anziché 1:1000;

Tav. 9bis stampa a colori in scala 1:2000 anziché 1:1000;

Tav. 10bis stampa a colori in scala 1:2000 anziché 1:1000;

Tav. 11bis stampa a colori in scala 1:2000 anziché 1:1000;

Tav. 16bis stampa a colori con individuazione nuovi vincoli archeologici;

Tav. 17bis stampa a colori con individuazione nuovi vincoli archeologici e perimetrazione esatta di
alcune aree soggette a PP.

Tav. 20bis stampa a colori modificata in funzione delle osservazioni accolte;

Tav. 21bis stampa a colori modificata in funzione delle osservazioni accolte;

Tav. 22bis stampa a colori modificata in funzione delle osservazioni accolte;

Tav. 23bis stampa a colori modificata in funzione delle osservazioni accolte;

E' stato necessario, perché richiesto dagli Enti preposti al rilascio dei pareri, scomporre la Tav. 14
(PUTT) nelle sub-tavole 14a/b/c/d/e/f in modo da avere una valutazione analitica dei singoli vincoli
territoriali (A.T.E. - vincolo idrogeologico, archeologico, idrologia superficiale, usi civici, vincoli faunistici
).

E' stato altresì richiesto dall'Assessorato all'Ecologia di presentare un elaborato in scala 1:10.000 (tav.
20° e segg.) in modo da valutare meglio l'incidenza del P.U.G. nell'intero contesto territoriale.

Ciò premesso si fa una puntuale analisi sulla corrispondenza fra le osservazioni accolte integralmente o
parzialmente e gli elaborati scritto-grafici del P.U.G.

Riscontro osservazioni-cartografia

Osservazione n. 3 l'area viene tipizzata come BO (tavv. 21bis, 22bis, 23bis); Osservazione n.4 l'area viene tipizzata come D1 (tavv. 21bis, 22bis, 23bis); Osservazione n. 6 la Via Estramurale viene corretta sovrapponendo, alla cartografia utilizzata, il tracciato stradale come individuato dalla Cartografia Tecnica Regionale; viene richiamato esplicitamente il P.d.R. approvato con Delibera di c.c. n. 56/2002; si inseriscono i tracciati viari previsti dalla Tav. 3 della variante al P.P. BO; si ridefinisce il fabbisogno abitativo considerando i suoli della zona industriale (Relazione); si esplicitano in modo più dettagliato le modalità per gli interventi nella zona BO (N.T.A); l'area retro stante San Potito è stata modificata; viene inserita una strada che taglia la zona B0/5 in modo da consentire l'I.E.D.; viene eliminata la previsione di attrezzature scolastiche adiacenti al Ponte del Guappo: viene inserita, nell'ambito della zona PIP, la perimetrazione del nuovo vincolo archeologico; (tavv. 21bis, 22bis, 23bis);

Osservazione n.8 sulla base del fabbisogno abitativo derivante dalla realizzazione dell'area industriale per la zona C3 si prevede un i.t. pari a 1 me/mq (tavv. 21bis, 22bis, 23bis); si recepisce, inoltre, la Delibera di C.C. n. 49/2005 (Relazione, N.T.A, tavv. 21bis, 22bis, 23bis);

Osservazione n. 9 come detto in Premessa ciò ha comportato una nuova stampa a colori e in formato ridotto di quasi tutte le tavole di P.U.G.;

Osservazione n 10: l'area lungo Via Puccini-Via Ortanova viene inserita nel tessuto urbano;

Osservazione n 11 : l'area viene destinata da agricola a produttiva;

Osservazione n. 12 sulla base del fabbisogno abitativo derivante dalla realizzazione dell' area industriale per la zona C3 si prevede un i.t. pari a 1 me/mq (tavv. 21bis, 22bis, 23 bis); si recepisce, inoltre, la Delibera di C.C. n. 49/2005 (Relazione, N.T.A, tavv. 21 bis, 22bis, 23bis);

Osservazione n.13 l'area viene tipizzata come B0 (tavv. 21bis, 22bis, 23bis):

Osservazione n. 14 si inseriscono nel perimetro una parte minima delle aree lungo le direttrici per Cerignola, Via Puccini, Via Ortanova (tavv. 21bis, 22bis, 23bis). La perimetrazione proposta non è l'unica ma una delle possibili infatti, l'osservazione accolta non aveva riferimenti catastali, per cui tale area è stata individuata in un ristretto perimetro in modo da non alterare le previsioni iniziali del piano, ovvero il disegno della città futura; si esplicitano in modo più dettagliato le modalità per gli interventi nella zona B0 (N.T.A); sono state tipizzate alcune aree già inserite nel centro abitato:

Osservazione n 16 stante il carattere non particolareggiato di un PUG, si è demandato a un successivo P.U.E. l'individuazione esatta di un'area da destinare a luogo di culto per i Testimoni di Geova (N.T.A. - PEEP); e comunque, un'indicazione esplicita viene fornita nelle N.T.A. (art. 6.09.02.3: "nelle aree a standard dovranno essere comprese prioritariamente una struttura religiosa per Chiesa cattolica, ed un'altra per "Testimoni di Geova".

Osservazione n. 17 : sono state inserite nelle N.T.A. delle norme specifiche per la realizzazione o l'ampliamento di opifici per la lavorazione di inerti;

Osservazione n. 20 si è valutato il fabbisogno abitativo anche alla luce delle previsioni della zona industriale; si sono riformulate le N.T.A per l'edificazione in B.go San carlo; l'area viene tipizzata come B0 (tavv. 21bis, 22bis, 23bis); si esplicitano in modo più dettagliato le modalità per gli interventi nella zona B0. (N.T.A.);

Osservazione n. 21 : idem, osservazione 12;

Osservazione n. 2 il Consiglio Comunale, pur avendo deliberato in favore della rimozione del vincolo, in realtà non poteva tener conto del parere dell'ispettorato Forestale, a cui il PUG era stato in precedenza inviato, e che prevedeva il recepimento integrale del P. U. T. T (parere di cui al prot. 2098 del 20.03.07 dell' Assessorato all' Agricoltura Regione Puglia - Settore Foreste). Il citato parere, infatti, perveniva dopo la delibera di C.C. n. 14/07 sulle Osservazioni. Il progettista pertanto, considera opportuno lasciare invariate le cartografie I.G.M. redatte per il rilascio del parere e propone l'ipotesi di modifica in sede di Conferenza di Servizio.

Tutto ciò premesso si certifica, ai sensi del punto 4 della Circolare 1/2005 di cui alla D.G.R. n. 1437/2005, la corrispondenza fra gli elaborati trasmessi alla Regione e le osservazioni accolte di cui alla Delibera C.C. n. 14 del 15.02.07.

Premesso quanto sopra ed entando nel merito degli atti inviati dal Comune di Ascoli Satriano si rappresenta quanto segue.

CRITERI DI IMPOSTAZIONE

Nella Relazione (che presenta due diverse stesure: la prima allegata alla Del. di C.C. n. 86 del 29.09.2005; la seconda allegata alla Del. di CC. n. 14 del 15.02.2007) sono espressamente richiamati quali criteri informativi del PUG quelli rivenienti dall'applicazione della Delibera di Giunta Regionale n. 6320 del 13.11.1989.

A tale fine nel DPP, mediante una serie di tabelle e grafici nei quali si rappresentano: la dinamica demografica, la situazione residenziale e la popolazione attiva, è stato evidenziato il quadro di dimensionamento di seguito, sinteticamente riportato:

Dagli elaborati scritto-grafici del PUG, per gli aspetti urbanistico-territoriali si rileva quanto segue:

ZONIZZAZIONE TERRITORIO URBANO

La relazione di progetto, pur chiarendo il fabbisogno di stanze e il numero di abitanti proiettati al 2020 e la localizzazione delle stesse stanze essenzialmente nella Zona C3 di espansione, non fornisce elementi utili alla quantificazione delle superfici territoriali delle rispettive zone omogenee e dei relativi abitanti insediati e/o da insediare; gli unici elementi di riferimento si sostanziano nell'indicazione della nuova volumetria realizzabile attraverso il PUG., che confrontata con quella residua riveniente dal P.di F., è nettamente inferiore, nella visione di una generale rideterminazione della crescita della popolazione e di nuove visioni di pianificazione.

REGIME DELLE TUTELE

Fanno parte integrante degli elaborati del P.U.G. quelli relativi alla nuova definizione del regime delle tutele sia per gli aspetti geografici che per gli aspetti normativi, rappresentati sulle seguenti tavole:

Tav.14/a PUTT/P. - Ambiti Territoriali Estesi. Sc. 1:30.000;

Tav.14/b PUTT/P. - A.T.D. -Vincoli Idrogeologici Sc. 1:30.000;

Tav.14/c P.U.T.T./P. - A.T.D. - Vincoli Archeologici e Architettonici Sc. 1:30.000;

Tav.14/d P.U.T.T./P. - A.T.D. - Idrologia Superficiale Sc. 1:30.000;

Tav. 14/e P.U.T.T./P. - A.T.D. -Usi Civici Sc. 1:30.000;

Tav.14/f PUTT/P. - A.T.D. -Vincoli Faunistici, Boschi, Macchie, Bitopi Sc. 1:30.000;

Tav.16bis P.U.T.T./P. -Ambiti Territoriali Distinti Sc. 1:30.000,
Tav.17bis PUTT/P. - P.D.F. -Territori Costruiti Sc 1:5.000;

VINCOLI DI LEGGE

- Vincolo Idrogeologico
- Vincoli archeologici e architettonici
- Vincoli faunistici, boschi, macchie e biotopi
- Vincoli paesaggistici ex D.L. n. 42/04

Tutto ciò premesso, si prospettano qui di seguito le verifiche operate ai fini della compatibilità del P.U.G. con la L.R. n. 20/01

A COMPATIBILITÀ CON CONTENUTI ex art. 9 della L.R. 20/01

Preliminarmente si rilevano, con specifico riferimento alle previsioni strutturali, alcune carenze e/o incongruenze che non consentono, a tutt'oggi, di attestare la conformità del P.U.G. presentato, alla stessa L.R. 20/01.

Altresì è da rilevare che il P.U.G. non risulta dotato di specifico D.P.P., redatto ai sensi della L.R. n. 20/01, ma è dotato di un "documento preliminare" denominato "Rapporti di Settore" finalizzato alla redazione di un P.R.G. ex L.R. n.56/80, e redatto e adottato in epoca (1997) di gran lunga antecedente all'avvio della formazione del P.U.G. e, pertanto, presumibilmente non sottoposto alle osservazioni previste dalla L.R. n. 20/2001. art. 11, comma 3.

Entrando nel merito specifico delle problematiche di carattere generale si rileva quanto segue:

1) In ordine alle aree protette:

Per quanto attiene alla tematica relativa alle "aree protette" negli elaborati scritto-grafici trasmessi non si rileva alcuna individuazione delle aree naturali presenti sul territorio come "SIC-IT9120011", lungo la parte di confine amministrativo costituito dal "Fiume Ofanto" e conseguentemente non si riscontrano specifiche norme di tutela dello stesso sito.

Peraltro non risulta pervenuta alcuna documentazione relativa all'esito della "Valutazione di Incidenza Ambientale" ex art. 11 L.R. n. 11/03 di competenza del Settore Ecologia della Regione Puglia.

2) In ordine al Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.):

Per quanto attiene alle tematiche del P.A.I., il territorio è caratterizzato dalla presenza di aree soggette alla tutela di cui allo stesso piano; per lo stesso risulta acquisito parere favorevole da parte dell'Autorità di Bacino della Puglia.

3) In ordine al Piano Urbanistico tematico Territoriale Paesaggio

In merito, dagli elaborati scritto-grafici trasmessi si evince esclusivamente una mera riproposizione delle indicazioni contenute nel P.U.T.T./P, mancando quindi la ricognizione degli ambiti Territoriali Distinti ad una scala di rappresentazione coerente con il livello comunale di pianificazione; le stesse indicazioni del PUTT. risultano riproposte anche nelle "previsioni strutturali", senza un'adeguata analisi del rapporto tra le diverse indicazioni di uso del suolo ed il loro grado di sostenibilità / vulnerabilità ; né è prospettata

alcuna approfondita analisi delle risorse naturali-ambientali e paesaggistiche presenti sul territorio.

E' da evidenziare che sul territorio comunale sono presenti alcune aree che, pur non indicate nel P.U.T.T. risultano rivestire una rilevante importanza, come veri e propri "monumenti naturali", immutati nel tempo fin dalla loro prima costituzione (Masseria Sedia d'Orlando e "boschetto", etc.), per le quali si ritiene necessario una adeguata integrazione e comunque una migliore esplicitazione.

Quanto sopra non permette la verifica della congruenza tra la fase conoscitiva di "lettura" e/o analisi del territorio (ovvero dello stato delle risorse e/o delle eventuali criticità territoriali presenti) e le scelte di pianificazione operate attraverso il PUG, presentato.

La verifica al P.U.T.T. richiesta dalla L.R. 20/2001, ai fini della attestazione di compatibilità allo stato deve ritenersi negativa stante la esiguità delle analisi operate sul territorio quanto a risorse paesaggistiche; territorio che va invece indagato con analisi piu' approfondite che mettano in rilievo le peculiarità esistenti con riferimento ai sistemi dell'assetto geologico, geomorfologico e idrogeologico, della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa e della copertura botanico-vegetazionale, colturale e della potenzialità faunistica. In merito alle previsioni programmatiche si evince quanto segue:

1) In ordine al dimensionamento dei settori residenziale produttivo e dei servizi oggetto di proposte localizzative

A) SETTORE RESIDENZIALE

Per detto settore si rappresenta che gli elaborati scritto-grafici fanno esplicito riferimento ad indicazioni derivanti dalla disciplina urbanistica di cui alla L.R. n. 56/80 ed in particolare ai "criteri" rivenienti dalla Del. di G.R. n. 6320/90, così come peraltro sottolineato nella Relazione Tecnica Generale, e dai quali deriva la individuazione di un fabbisogno residenziale al 2020 pari n. 6.300 abitanti per un fabbisogno di stanze pari a n. 2.225.

A tale proposito si evidenzia che, pur risultando condivisibile, per quanto attiene alla dinamica demografica nel periodo quindicennale considerato, l'ipotesi prevista dal P.U.G., dalla relazione tecnica non si evince la distribuzione degli abitanti nelle diverse zone rilevandosi nel contempo la sussistenza di una consistente differenza tra le previsioni adottate con la Del. di C.C. n. 64/06 con quelle determinate con la Del. di C.C. n. 14/07 (di esame delle osservazioni) con un sostanzioso incremento del carico insediativo cui corrisponde anche l'inserimento di nuove aree e quindi maggior consumo di suolo, non supportato da analisi giustificative.

Nello specifico:

Altresì, dalla tabella sopra riportata, si evince che la volumetria relativa alla nuova edificazione prevista dal P.U.G. consente l'insediamento ex novo di n. 5.065 abitanti, oltre ai 5.769 abitanti già insediati nelle Zone A, B0, B1, C2 e C1/b con un evidente sovradimensionamento delle previsioni del settore residenziale.

B) STANDARD URBANISTICI

(D.M. 2.4.68 n 1444)

Fermo restante la sostanziale differenza tra quanto indicato nella deliberazione di adozione e nella deliberazione di esame delle osservazioni, in via preliminare, per quanto riguarda i servizi di interesse comune a servizio della residenza, si evidenzia che la determinazione degli obiettivi di progetto non tiene conto (in alcuno degli elaborati acquisiti) del diverso valore da assegnare agli abitanti presenti e/o insediabili (al 2020) nelle Zone A, B0, B1, C2, C1/b e C4, ovvero viene operata una indistinta valutazione del fabbisogno generale, per il quale viene indicata l'obiettivo di una dotazione pari a 18

mq/ab rapportato agli abitanti insediabili al 2020 (fatto salvo ancora una volta la differente indicazione tra i diversi elaborati).

In proposito si evidenzia che anche per detta problematica sussiste una sostanziale differenza tra le previsioni adottate con la Del. di C.C. n.64/06 con quelle approvate con la Del. di C.C. n. 14/07.

Dai dati sopra riportati si evince che la dotazione di progetto pari mq. 188.063 soddisfa il fabbisogno di un numero di abitanti pari a 10.448 unità.

C) ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE (D.M 2.4.68 n 1444)

Per detto settore si rappresenta che dalla relazione si evince tra una sostanziale differenza tra quanto adottato con la Del. di C.C. n. 64/06 e la Del. di C.C. n. 14/07.

c) SETTORE PRODUTTIVO

Al riguardo si evidenzia, sulla scorta della metodologia adottata, che non risulta essere stata verificata la proiezione della popolazione attiva all'anno 2020, disaggregata per ramo di attività economica (agricoltura, industria, commercio, trasporti, servizi, ecc.); né risulta comprovato il numero degli addetti da insediare nell'area industriale, basato su una semplice comparazione con i dati relativi agli stabilimenti già costruiti e funzionanti e non già con la medesima metodologia adottata per la determinazione del fabbisogno abitativo.

A tale proposito si evidenzia che dalla relazione tecnica e dagli elaborati grafici non si evince chiaramente il rapporto tra previsioni comunali e previsioni sovracomunali, ovvero se quanto operato comporta la formazione di nuove aree produttive oltre a quelle del vigente "Piano A.S.I.", che alla attualità risulta attuato in minima parte.

Tutto ciò premesso, alla luce di quanto evidenziato, stante le carenze di carattere amministrativo (riguardanti il DPP adottato in epoca antecedente alla entrata in vigore della L.R. 20/2001 e quindi non valido ai fini della formazione del PUG ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/01 e l'inadeguatezza degli aspetti sostanziali della complessiva proposta di PUG. del Comune di Ascoli Satriano che risulta non rispondente alle disposizioni di cui alla L.R. n. 20/2001, con particolare riferimento sia alla pianificazione in materia ambientale sia alla pianificazione paesaggistica regionale vigente(PUTT/P) , si ritiene di non poter attestare la compatibilità del PUG stesso ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 20/01.

Conseguentemente, atteso l'esito negativo della verifica operata ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art. 11 della L.R. 20/01, si propone alla Giunta il rinvio del PUG. di che trattasi al Comune di Ascoli Satriano per i necessari adeguamenti che dovranno riguardare le carenze innanzi rilevate.

Resta nella facoltà del Comune di Ascoli Satriano l'attivazione delle procedure di cui all'art. 11, comma 9, della l.r. n. 20/2001, ai fini del conseguimento del controllo positivo del PUG. alle disposizioni della stessa l.r. n. 20/2001.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97, punto d).

Copertura Finanziaria di cui alla l.r. n. 28/2001

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio 2° e dal Dirigente di Settore.
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- DI NON ATTESTARE, ai sensi dell'art. 11 - commi 7 e 8 - della L.R. 20/01, per le motivazioni esplicitate nella relazione sopra riportata, la compatibilità del PUG del Comune di Ascoli Satriano al Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio approvato con deliberazione GR. n. 1748 del 15.12.200 nonché alle disposizioni dell'art. 9 della l.r. n. 20/01;
- DI RINVIARE il PUG di che trattasi al Comune di Ascoli Satriano (Fg) per i necessari adeguamenti così come in relazione riportati;
- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP. e sulla G.U. (da parte del Settore Urbanistico Regionale).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola